



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 3

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

N.B. I resoconti stenografici delle sedute di ciascuna indagine conoscitiva seguono una numerazione indipendente.

1^a COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)

INDAGINE CONOSCITIVA SUL FENOMENO DELLA
PROSTITUZIONE REALIZZATA ATTRAVERSO PIATTAFORME
TELEMATICHE DI INCONTRI

269^a seduta: mercoledì 18 dicembre 2024

Presidenza del presidente BALBONI

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

<i>1^a Commissione permanente</i>	<i>Resoconto stenografico n. 3</i> <i>Seduta n. 269 del 18.12.2024</i>	<i>Sede IC 0659</i>
---	---	---------------------

INDICE

Audizione del dottor Ivano Gabrielli, direttore del Servizio di Polizia postale e per la sicurezza cibernetica

PRESIDENTE CATALDI (M5S) MAIORINO (M5S)	<i>GABRIELLI</i>
--	------------------

Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (NcI, CI, IaC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

<i>1^a Commissione permanente</i>	<i>Resoconto stenografico n. 3</i> <i>Seduta n. 269 del 18.12.2024</i>	<i>Sede IC 0659</i>
---	---	---------------------

Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il dottor Ivano Gabrielli, direttore del Servizio Polizia postale e per la sicurezza cibernetica.

I lavori hanno inizio alle ore 9,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, nonché la trasmissione televisiva sui canali *web* e satellitare del Senato della Repubblica, e che la Presidenza ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso. Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è adottata per il prosieguo dei lavori.

Avverto inoltre che, previa autorizzazione del Presidente del Senato, la pubblicità della seduta odierna è assicurata anche attraverso il resoconto stenografico.

PROCEDURE INFORMATIVE

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

<i>1^a Commissione permanente</i>	<i>Resoconto stenografico n. 3</i> <i>Seduta n. 269 del 18.12.2024</i>	<i>Sede IC 0659</i>
---	---	---------------------

Audizione del dottor Ivano Gabrielli, direttore del Servizio di Polizia postale e per la Sicurezza Cibernetica

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'indagine conoscitiva sul fenomeno della prostituzione realizzata attraverso piattaforme telematiche di incontri, sospesa nella seduta del 10 dicembre.

La finalità dell'indagine consiste nell'acquisizione di elementi informativi utili all'aggiornamento della normativa di settore, focalizzando l'attenzione sui profili di competenza della Commissione affari costituzionali, quali le libertà fondamentali, la parità di genere, l'ordine e la sicurezza pubblica.

Ricordo che all'intervento del soggetto audito seguiranno eventuali quesiti e osservazioni da parte dei senatori e successive risposte. La Presidenza si riserva in ogni caso la facoltà di modulare i tempi degli interventi.

Questa mattina è prevista l'audizione del dottor Ivano Gabrielli, dirigente superiore della Polizia di Stato e direttore del Servizio Polizia

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

postale e per la sicurezza cibernetica, che ringrazio per la disponibilità e a cui cedo la parola.

GABRIELLI. Signor Presidente, onorevoli senatori, vi ringrazio della possibilità di essere audito in questa prestigiosa sede. Vi porto anche i saluti del Capo della Polizia e Direttore generale della pubblica sicurezza.

Mi avventurerò in questa presentazione, cercando di prospettare quello che è di fatto l'*environment*, il *framework* normativo nel quale si muove l'attività della struttura della Polizia di Stato che dirigo. È una struttura che di fatto è dedicata al contrasto del *cyber-crime*, proprio come *mission* istituzionale. È una delle strutture più risalenti a livello internazionale e presenta, a differenza di altri modelli organizzativi, una forte distribuzione sul territorio.

Oggi la Polizia postale si avvale di 18 centri operativi sul territorio nazionale e 82 sezioni operative. È un vanto, dal nostro punto di vista, l'aver mantenuto una dislocazione sul territorio che ci permette di essere molto prossimi rispetto alle esigenze della cittadinanza.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

Recentemente questa struttura ha visto un'ulteriore evoluzione normativa, organizzativa in particolare. Oggi il servizio centrale risiede all'interno di una direzione centrale del Dipartimento della pubblica sicurezza ed è stato ampliato nella propria struttura, considerata l'importanza di avere un coordinamento, un supporto e un'assistenza per fenomeni, come quelli del crimine informatico, che hanno una dimensione a-territoriale e che deve essere colta anche dal punto di vista di una più ampia visione e ricostruzione dei fenomeni.

All'interno della nostra struttura esistono due strutture di supporto, una dedicata alla formazione e soprattutto al *recruitment* del personale all'interno del comparto della Polizia di Stato, l'altra dedicata alla parte di supporto logistico e informativo. Quello che preme evidenziare è la presenza di tre strutture centrali operative: una dedicata ai reati contro il patrimonio, una dedicata alla tutela e alla protezione delle infrastrutture critiche, il cosiddetto cyberterrorismo, e una dedicata ai reati contro la persona.

È nell'alveo di quest'ultima competenza che si realizza un fortissimo sforzo nel contrasto dello sfruttamento sessuale dei minori *online*, soprattutto con riferimento alla pedopornografia, intesa come reato di detenzione,

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

diffusione e produzione di materiale pedopornografico, che, purtroppo, mantiene ancora un'importanza elevatissima. La rete è di fatto il luogo di elezione nella quale si è sviluppata questa forma così aberrante di criminalità, con dimensioni internazionali significative e con ricavi criminali che vanno nell'ordine di miliardi di euro a livello internazionale, con attività di sfruttamento che oramai si avvalgono di momenti di *live streaming* fruiti nel nostro Paese, ma di fatto realizzati dall'altra parte del mondo, soprattutto nel Sud-Est asiatico e in Sudamerica. Parliamo, per l'appunto, di una divisione che si occupa di avere il polso costante dell'attività di aggressione ai diritti individuali e alla persona in generale.

Veniamo al tema odierno. Stiamo parlando della diffusione dell'offerta di prostituzione su piattaforme *online*. La premessa è importante e necessaria: stiamo parlando di attività, benché connotabili con l'aspetto criminale, che si sviluppano in tutto e per tutto analogamente ad altre forme di economia legale. Parliamo di un'economia legale che ha avuto e ha una proiezione fortissima in rete: pensiamo a cosa rappresentano oggi le piattaforme di *e-commerce*, quelle che offrono direttamente i servizi, l'*home banking*.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

Tutto questo, questa cultura e questo *know-how* industriale - passatemi il termine - è stato drenato anche da organizzazioni che si muovono all'interno di zone grigie, ovvero si muovono all'interno di zone nettamente criminali. Quando parlo di zone grigie, rivolgendomi alla prostituzione, non mi riferisco alla legislazione nazionale, che definisce comunque la prostituzione con un connotato negativo, sino a sancirne la rilevanza penale nei comportamenti dello sfruttamento, dell'induzione e del favoreggiamento. Questo non è un *acquis* comunitario, nel senso che si distinguono in Europa posizioni diverse, benché vi siano posizioni del Parlamento europeo che hanno perlomeno definito e connotato alcuni paletti entro i quali questo tipo di attività e questo tipo di offerta possono essere in qualche modo esercitati.

I fenomeni rilevati nel nostro Paese, con riferimento all'esercizio della prostituzione, sono riassumibili in due macro-filoni, uno evidentemente più grave dell'altro: da un lato, l'offerta e la pubblicizzazione di offerte di prostituzione *online* e, dall'altro, una prostituzione che viene alimentata attraverso tecniche comunemente definite di *e-trafficking*. Quando parliamo di *e-trafficking*, parliamo di un'attività di reclutamento che viene attivata attraverso la rete Internet. Parliamo soprattutto di quelle attività di

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3
Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

adescamento, che un tempo erano molto più frequenti, rivolte a due zone del mondo, l'Europa Orientale e l'Africa Occidentale. Esse si avvalevano di due fattispecie, che vengono ormai categorizzate in letteratura criminalistica nella cosiddetta trappola di adescamento: parliamo di *grooming*, quindi di adescamento, definita come *love boy* o attraverso *sextortion*. Questo fenomeno è stato rilevato e perseguito in Italia: parliamo dell'adescamento di soggetti, giovani donne, che avviene *online* con due tecniche diverse. Da un lato, l'adescamento parte dalla ricostruzione di relazioni a distanza, per le quali viene prospettata la conclusione di un rapporto in presenza, quindi attraverso la chiamata di una persona che sta al di fuori dei confini nazionali; persona che, una volta incontrata in Italia, si trova all'interno di un'organizzazione criminale e costringe l'altra persona a prostituirsi. Questo è un fatto che abbiamo riscontrato in diverse indagini, sia nostre che dei colleghi che si occupano di Polizia criminale, squadre mobili e quant'altro.

L'altra tecnica di *grooming* avviene attraverso la cosiddetta *sextortion*, cioè si accede a momenti di condivisione di intimità attraverso la rete e le immagini così prodotte diventano la leva attraverso la quale poi indurre la persona alla prostituzione.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

Al di là di queste fattispecie ben più gravi, per cui vengono contestati reati gravissimi, come la riduzione in schiavitù o il sequestro di persona (qui la prostituzione è uno degli elementi che poi connota la riduzione in schiavitù), in questo tipo di attività di reclutamento, che talvolta sfociano in tragiche fenomenologie criminali, la rete è il luogo di elezione per la proliferazione di un'offerta di prostituzione, intesa proprio come offerta di servizio di prostituzione. Dietro a questa offerta possono celarsi momenti di costrizione, fino ad arrivare a fenomeni di prostituzione minorile agevolati e favoriti dalla reale potenza dello strumento e del mezzo. Stiamo parlando di Internet e, quindi, della possibilità di gestire momenti di incontro e di pubblicazione che supera enormemente quello che un tempo veniva pubblicizzato sui quotidiani e sulle riviste. Gli annunci che conosciamo tutti erano uno degli strumenti attraverso i quali veniva pubblicizzata l'offerta di prestazioni sessuali a pagamento.

Oggi, tutto questo è enormemente potenziato dalla possibilità di usufruire di piattaforme che permettono un incontro diretto, che avviene in maniera esplicita attraverso l'offerta di portali, che permettono inserzioni e che pubblicizzano prestazioni di natura sessuale a pagamento, così come

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

all'interno di piattaforme che in realtà sono dedicate alla comunicazione, evidentemente arricchita dal momento *social*, più o meno, a seconda del *format* della piattaforma. Non è così peregrino incappare su piattaforme di *social media* in offerte di questo tipo, così come non è peregrino incappare in un'offerta di prestazioni sessuali a pagamento su piattaforme di messaggistica, come Telegram, o su piattaforme di *dating*, come quelle che gestiscono gli incontri.

Tutto questo oggi si arricchisce di un ulteriore elemento, che è dato sia dalla complessità delle piattaforme *social* o di comunicazione, che di fatto non nascono per quella funzione, ma vengono sfruttate per questa tipologia di offerta, sia dall'accresciuta possibilità di strumenti di pagamento che permettono la fruizione di servizi o incontri o servizi da remoto, che poi si esplicano in un'attività sessuale a pagamento; attività sessuale a pagamento che oggi può essere corrisposta non soltanto evidentemente *brevi manu*, e attraverso forme di pagamento anche a distanza (pensiamo a tutto il fenomeno delle ricariche, delle carte prepagate e quant'altro), ma può avvalersi anche di piattaforme di criptovalute o forme di pagamento sul *dark web* che permettono la non tracciabilità del pagamento stesso.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

È importante parlare delle forme di pagamento, perché è attraverso la ricostruzione del movimento economico e del pagamento che poi è possibile, in sede investigativa, andare a ricostruire la figura dello sfruttatore, o la responsabilità di chi induce o favorisce la prostituzione, cioè quella sovrastruttura che costruisce un'economia criminale a margine della prestazione sessuale svolta in sede di offerta di prostituzione.

Per questo la prostituzione *online*, come quella tradizionale, è un fenomeno che, dal punto di vista della ricostruzione penale, presenta particolari insidie. In quest'ambito, soprattutto quando la esaminiamo nella proiezione dell'offerta *online*, si scontra con la cosiddetta *jurisdiction shopping*. Stiamo parlando di soggetti che mettono in piedi le proprie strutture e offrono portali dedicati che vengono allocati all'interno di Stati che non considerano criminale l'esercizio professionale di chi organizza l'offerta di prostituzione. Questo si trasforma ovviamente in una difficoltà a bloccarne i contenuti: parliamo di attività di sequestro che non possono essere svolte all'estero, se non tramite rogatorie dirette, che quindi vedano il riconoscimento da parte dello Stato che riceve la richiesta rogatoriale.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

Possono essere svolte attività, su provvedimento della magistratura, di sequestro preventivo, dal punto di vista del *banning*, cioè della possibilità di raggiungere questi siti dal nostro Paese attraverso un ordine che viene dato ai *provider* nazionali, ma è un ordine che tecnicamente può essere aggirato nel momento in cui non si arriva direttamente a quei contenuti, ma si procede attraverso forme di navigazione cosiddetta *work around* (laterale), VPN o attraverso l'impostazione di *browser* che permettono di non essere tracciati.

Alla stessa stregua, qualsiasi tipo di attività investigativa si scontra con la difficoltà nel tracciare le diverse forme di pagamento. Voi pensate che oggi la possibilità di pagare in criptomoneta significa per chi investiga dover aggredire la tracciabilità di forme di pagamento che, benché pubbliche, attraverso sistemi di *blockchain* vivono sostanzialmente nell'anonimato. Vi è la difficoltà, quindi, di distinguere tra attività lecite e illecite, cioè di andare a provare il concorso, oppure l'integrazione del reato di sfruttamento, di induzione o favoreggiamento per chi gestisce portali di questo tipo (abbiamo già visto l'approccio giurisprudenziale nel nostro ordinamento). Questa difficoltà si è scontrata con un'impostazione che vede questi servizi come

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

ascrivibili alla persona e non direttamente servizi che lucrano o concorrono allo sfruttamento del fenomeno prostituzione in generale.

La nostra missione diretta è parlare anche del tema della prostituzione *online* con riguardo alla sfera minorile. Ho già introdotto il tema: parliamo dello sfruttamento sessuale dei minori, che, soprattutto oggi prevede, nella sintomatologia del materiale CSAM (parliamo di pedopornografia, quindi di materiale pedopornografico che viene prodotto attraverso lo sfruttamento dei minori), forti momenti di contrasto che risiedono nell'oggettività di una condotta che viene riconosciuta a livello internazionale. Questa prevede sia forme di cooperazione giudiziaria e di polizia molto importanti in sede di persecuzione dei fenomeni organizzati (mi riferisco soprattutto a fenomeni di *live streaming* e di abusi sessuali su minori), che producono poi materiale CSAM che viene portato all'interno dei circuiti dedicati alla pedopornografia e che oggi vengono aggrediti in maniera sostanziale e con azioni molto forti, sia un'azione da parte della Polizia italiana e di altre Forze di polizia.

In conclusione, dando poi spazio alle domande, è ovvio che oggi non possiamo non parlare di contrasto a forme di sfruttamento della prostituzione in termini di adeguamento della legislazione internazionale, quindi

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3
Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

dell'intensificazione della cooperazione internazionale, che dia la possibilità di aggredire, con le forme di cooperazione, un fenomeno che necessariamente ha una proiezione extranazionale, quando riferibile, per l'appunto, alla sovrastruttura infotelematica che viene costruita per favorire la prostituzione e che su questa evidentemente lucra.

Esistono reti di intervento a livello nazionale e locale che moltiplicano l'attività di *awareness* e soprattutto di sensibilizzazione. Forse dovremmo fare di più dal punto di vista della sensibilizzazione dell'opinione pubblica (questo è un tema che riguarda sia le Forze di polizia, sia la società civile), così come in merito allo sfruttamento sessuale di persone che vivono quella loro attività come un momento di costrizione, talvolta di forte costrizione da parte di organizzazioni criminali che su questa svolgono affari illegali importanti, anche in termini di prodotto economico criminale.

MAIORINO (M5S). Signor Presidente, le parole del dottor Gabrielli confermano una mia paura, ossia che abbiamo spalancato le porte dell'inferno e adesso è impossibile richiuderle. Questo è evidente. Tutte le difficoltà che lei ha illustrato addirittura nel poter indagare su questi crimini,

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

<i>1^a Commissione permanente</i>	<i>Resoconto stenografico n. 3</i> <i>Seduta n. 269 del 18.12.2024</i>	<i>Sede IC 0659</i>
---	---	---------------------

senza neanche pensare ad eventuali successi e condanne. Riuscire a fermarli è molto difficoltoso.

Lei ha evidenziato anche - mi permetto di farlo nuovamente a mia volta, perché è un aspetto fondamentale - la differenziazione all'interno della stessa Unione europea delle legislazioni vigenti, nonostante le diverse raccomandazioni, emanate sotto forme diverse dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dall'ONU, vadano invece tutte nella stessa direzione, sottolineando che la differenza di normative dei singoli Stati non aiuta. In secondo luogo, i dati dimostrano che andare nella direzione del perseguimento della domanda di sesso a pagamento finora sarebbe la strada di maggior successo per l'emersione del crimine e dello sfruttamento sia dei minori che degli adulti.

A dimostrazione del fatto che invece si continua ad andare ognuno per conto proprio, da poco il Belgio ha approvato - come avrà sentito - una normativa per la regolamentazione della prostituzione, equiparandola a un lavoro normale, mentre la Spagna, ad esempio, ha annunciato che andrà verso la strada dell'abolizionismo, come già hanno fatto la Svezia per prima, la Francia, la Norvegia, l'Islanda ed altri Stati.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

Lei ha parlato anche di una scarsa attività di sensibilizzazione. Anche qui rilevo un'assenza totale di attività di sensibilizzazione da parte delle istituzioni o di altri organismi. Al contrario, piattaforme come OnlyFans hanno beneficiato di pubblicità su tutti i quotidiani esistenti in questo Paese, raccontando di storie vincenti di persone, donne e ragazze, che lì hanno fatto un sacco di soldi, quindi facendo una pubblicità indiretta a questa piattaforma e contribuendo a cambiare la cultura e l'approccio verso questo tema.

Proprio OnlyFans recentemente è stata al centro di un caso specifico di denunce da parte di ragazze che hanno dichiarato di non essere libere nella propria attività, ma di essere guidate da un'agenzia. Addirittura hanno dato i riferimenti di questa agenzia, situata a Bucarest, che gestisce diversi *account* e diverse ragazze giovanissime.

La mia domanda è se questo tipo di crimini siano perseguibili anche d'ufficio, cioè se possiamo sperare che procuratori, magistratura e polizia aprano un'indagine su questo fatto, non per la vicenda in sé, che è solo una delle decine, centinaia e migliaia di vicende identiche che sono sotto gli occhi di tutti, ma sembrano cadere nell'indifferenza più totale. La domanda è se possiamo sperare quantomeno in un'iniziativa, perché le ragazze hanno

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

rinunciato a denunciare, almeno stando alle ultime notizie. Non hanno sporto una denuncia per ovvie ragioni, perché quel mondo è piuttosto pericoloso e non è affatto *online*, perché quelle persone sono reali.

CATALDI (*M5S*). Vorrei rivolgerle due sole domande, una delle quali è stata stimolata dal suo riferimento al problema dello sfruttamento.

Lei parlava di queste piattaforme *online*. Siccome vedo che la giurisprudenza che si è formata, ad esempio, in tema di alcune attività legali, come l'affitto di immobili, ha dato molto rilievo a diversi elementi, uno di questi è la richiesta di un canone sproporzionato, rispetto al prezzo di mercato, nel caso in cui si conceda in affitto un appartamento a una ragazza che esercita la professione di *escort*: questo è un elemento distintivo. Quello che le volevo chiedere è se abbiamo informazioni su quale sia il costo che viene richiesto dalle piattaforme, per capire se questo può sconfinare in un'ipotesi di sfruttamento. Adesso io non so come funziona, però credo che non sia gratuito l'inserimento di annunci, anche da parte delle *escort*, all'interno di queste piattaforme.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3
Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

La seconda domanda che vorrei rivolgerle è in relazione alla disciplina normativa non omogenea in Europa, cui lei ha accennato. All'interno di questa disomogeneità, quali sono secondo lei le *best practice*, cioè come sarebbe più semplice operare sulla base di un ordinamento giuridico che non è il nostro e che lei ci può segnalare come migliore, perché favorisce in qualche maniera le attività di indagine? Le faccio questa domanda anche per darle spazio, per ampliare il tema e farci capire come confrontarci anche con gli altri Paesi europei.

GABRIELLI. Le domande sono abbastanza complesse, perché aprono ad alcune problematiche e tematiche che debbono essere risolte o in sede normativa o in sede giurisprudenziale.

Mi riferisco soprattutto alle ultime due domande. Dimostrare la connivenza e quindi lo sfruttamento della prostituzione da parte di chi istruisce o costruisce piattaforme è estremamente complesso, perché è ovvio che non abbiamo informazioni o queste sono scarsamente acquisibili rispetto a ciò che viene corrisposto e a come viene corrisposto. Sarebbe molto

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

semplice contestare determinati reati nel momento in cui avessimo la conferma di un concorso nell'attività di prostituzione.

Mi spiego meglio: spesso e volentieri, perlomeno nella mia esperienza, piattaforme di questo tipo dichiarano di fornire gratuitamente spazio all'inserzione, lucrando successivamente. In alcuni casi sono state portate prove sull'attività di *advertising* a margine di quella di prostituzione; sono cioè piattaforme che offrono spazi pubblicitari e *banner* di pubblicità ed essendo molto frequentate lucrano su quello. È un po' quello che succede con le piattaforme che offrono contenuti pornografici gratuitamente. È difficilissimo lì andare a ricostruire i flussi economici, proprio perché evidentemente non ve ne sono, o sono flussi sotterranei e quindi vengono occultati all'interno di dinamiche di pagamento che oggi sono possibili.

Dal punto di vista dell'efficacia degli ordinamenti, non riesco a pronunciarmi su quali siano migliori del nostro. Io reputo che l'Italia, nonostante abbia una norma risalente, in effetti circoscriva tutti i comportamenti e le figure che lucrano sull'offerta di un servizio sessuale a pagamento, nel senso che, benché non venga criminalizzata l'offerta di per sé, qualsiasi sfruttamento economico si muova attorno alla prostituzione

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

viene considerato tale. Il problema è, per l'appunto, andare a definire, in termini di ricostruzione del fatto, l'evidente correlazione tra quella prestazione e quello che viene poi gestito e creato in termini di spazio *web* offerto a chi pubblicizza le proprie prestazioni sessuali.

Per quel che riguarda quanto affermato in termini di cooperazione internazionale circa la possibilità di perseguire fatti che hanno una dimensione internazionale, anche qui ci scontriamo con la competenza territoriale e con i limiti giurisdizionali della nostra attività. Mi spiego meglio: la sussistenza di minori che si offrono o svolgono attività sessualmente esplicite e quindi di fatto producono - passatemi il termine - materiale pedopornografico, materiale CSAM su una piattaforma come OnlyFans, dà la possibilità di svolgere attività investigativa. Il tema non è quello del comportamento dei soggetti che costringono altri soggetti, per giunta minori, a svolgere determinati tipi di attività; non c'è discussione sulla perseguibilità in termini assoluti, sia nel nostro Paese che in altri. Il problema sta nell'eventuale contestazione ad OnlyFans, così come ad altre piattaforme, di un loro coinvolgimento.

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1ª Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

È il tema della neutralità delle piattaforme rispetto ai contenuti, che comincia ad essere affrontato. Abbiamo un Digital services act oggi che dà la possibilità ad alcune autorità, ai *digital services act coordinator*, di prescrivere e dare anche ordini di rimozione e di controllo. Su questo potremmo fare di più, a mio avviso, nel senso che le stesse piattaforme, di fatto, debbono togliersi dall'ambiguità dell'andare a lucrare su determinate fattispecie. È un po' il tema che abbiamo visto con i minori con l'*age verification*, il divieto di creare profili al di sotto di una certa soglia di età, che poi viene automaticamente smentito, ma anche lì le stesse piattaforme possono e debbono collaborare per rendere l'ambiente che loro propongono uno spazio legale.

Oggi vi sono strumenti tecnologici, ovvero di identificazione indiretta, se non addirittura di utilizzo di intelligenza artificiale, che hanno *best practice* di successo, in termini di propaganda terroristica, o di contenuti sessualmente espliciti. La stessa piattaforma YouTube dichiara che un contenuto sessualmente esplicito viene rimosso nel giro di qualche secondo in ossequio alle *policy* interne. Evidentemente vi sono strumenti di controllo

BOZZE NON CORRETTE
(Versione solo per Internet)

1^a Commissione permanente

Resoconto stenografico n. 3

Seduta n. 269 del 18.12.2024

Sede IC 0659

che potrebbero meglio contribuire ad espungere momenti di illegalità così dichiarati.

Quando parliamo di prostituzione e di offerta di prostituzione e di comportamenti sessualmente espliciti, parliamo di comportamenti evidenti; sulle zone grigie è ovvio che rimangono altri gli strumenti, sicuramente non quelli penalistici.

PRESIDENTE. Desidero ringraziare il dottor Gabrielli per la sua interessantissima esposizione e dichiaro chiusa l'audizione.

Rinvio il seguito dell'indagine conoscitiva ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 9,45.